

GENERAL REPORT 2021

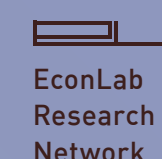
IL TERZIARIO IN PROVINCIA DI VARESE DOPO UN ANNO DI PANDEMIA

Aggiornamento dei risultati al 30 giugno 2021

a cura di

SPAZIO INDAGINE VARESE
Osservatorio sul Terziario

Varese, 16 dicembre 2021



TERZIARIO

Un settore in fase di rigenerazione: boom di imprenditori, ma non c'è ricambio generazionale.

Il primo semestre del 2021 evidenzia un tessuto imprenditoriale in netta ripresa, registrando un sensibile aumento delle localizzazioni (+1,3%) e degli imprenditori (+0,7%). Peggiora tuttavia il gap generazionale tra gli under 30 (-5,4%) e gli over 70 (+3,9%).

Un'economia provinciale in fase di consolidamento (+978 unità locali pari al +1,3%), dopo la straordinaria inversione di tendenza riscontrata nel 2020 (+0,5% contro il -1,6% del 2019). Per la prima volta dal 2017, torna a crescere anche il settore primario (+27 pari al +1,5%), mentre l'industria (+281 pari al +1,2%) migliora i buoni risultati del 2020 (+0,4%), superando la quota di imprese del 2019.

Il terziario (+654 pari al +1,3%) conferma il suo ruolo trainante, inglobando i due terzi (66,9%) del bilancio semestrale e raggiungendo il numero di attività imprenditoriali registrato nel 2017 (il più elevato degli ultimi quattro anni).

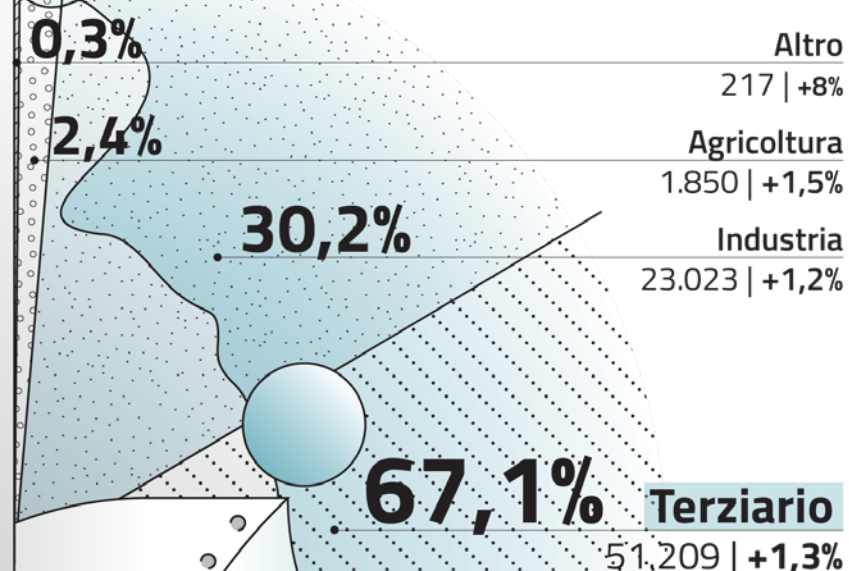
Al 30 giugno 2021, il terziario conta un totale di 51.209 localizzazioni attive in provincia di Varese, il 67,1% delle imprese locali. La maggior parte delle nuove realtà immesse nel sistema è costituita da sedi d'impresa (+436 pari al +1,1%), ma l'incremento maggiore è quello delle filiali con sede in provincia (+1,9%).

Tipologia imprese Terziarie

Sedi principali 75,6%
38.697 | +1,1%

Filiali con sede in provincia 12,1%
6.176 | +1,9%

Filiali con sede fuori provincia 12,3%
6.336 | +1,6%



NATURA GIURIDICA IMPRESE TERZIARIE

Imprese individuali 40,1%
20.561 | +0,9%

Società di capitali 36,3%
18.584 | +2,7%

Società di persone 19,4%
9.930 | -0,1%

Altro
217 | +8%

Agricoltura
1.850 | +1,5%

Industria
23.023 | +1,2%

BOOM DEGLI IMPRENDITORI

Aumento eccezionale della classe imprenditoriale (+428 pari al +0,7%), nel corso del 1° semestre 2021. Si intensifica, tuttavia, il gap generazionale tra i giovani under 30 (-157 pari al -5,4%) e gli imprenditori over 70 (+341 pari al +3,9%).

TOTALE IMPRENDITORI

62.280 | +0,7%

Femmine 33,8%
20.822 | +1,1%

Under 30 4,4%
2.742 | -5,4%

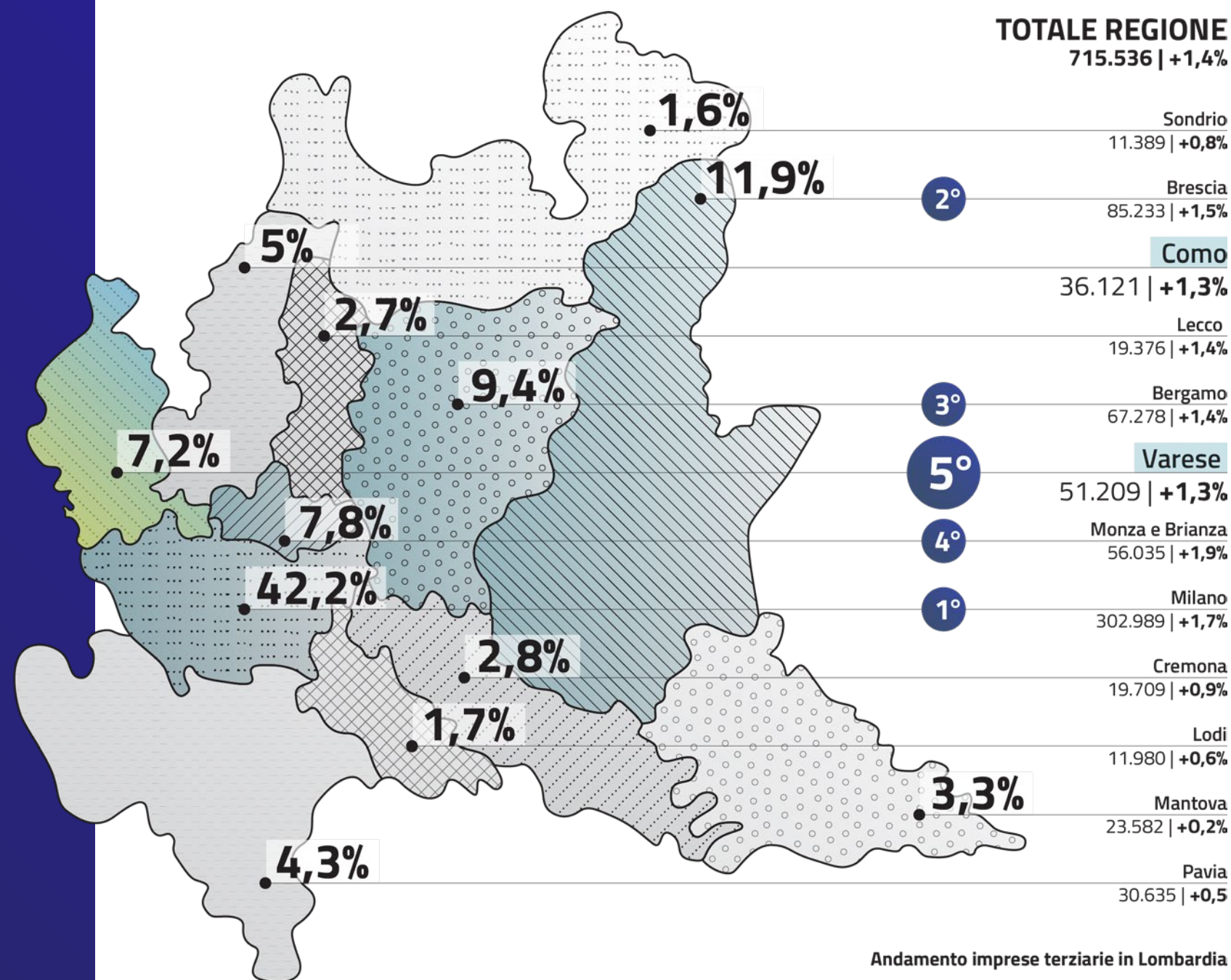
Stranieri 8,9%
5.549 | +2,9%

TERZIARIO

Al 30 giugno 2021, Varese è la quinta provincia della Lombardia per numerosità di imprese terziarie (dopo *Milano, Brescia, Bergamo e Monza e Brianza*).

Lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale nel suo complesso (+1,3%) risulta in linea con le più ampie tendenze regionali (+1,2%). La crescita riscontrata nel corso del primo semestre del 2021 riguarda l'intero sistema economico della provincia, a partire dal settore agricolo (+1,5% seconda solo a *Bergamo*) fino a quello industriale (+1,2% prima assieme a *Brescia*).

Con le sue 51.209 localizzazioni attive, il territorio varesino convoglia il 7,2% delle imprese terziarie presenti in regione, con un indice di specializzazione settoriale (0.98) inferiore solo a *Milano* (1.22) e *Monza e Brianza* (0.99). **L'incremento osservato nel terziario durante questa prima parte dell'anno (+1,3%) è assimilabile a quello della provincia di *Como* (+1,3%)** e si colloca in una posizione intermedia tra quelli riscontrati in Lombardia (al sesto posto dopo *Monza e Brianza, Milano, Brescia, Bergamo e Lecco*).



COMMERCIO

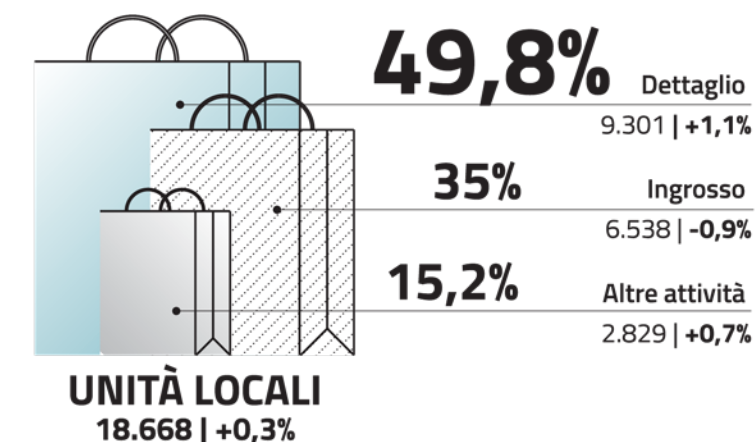
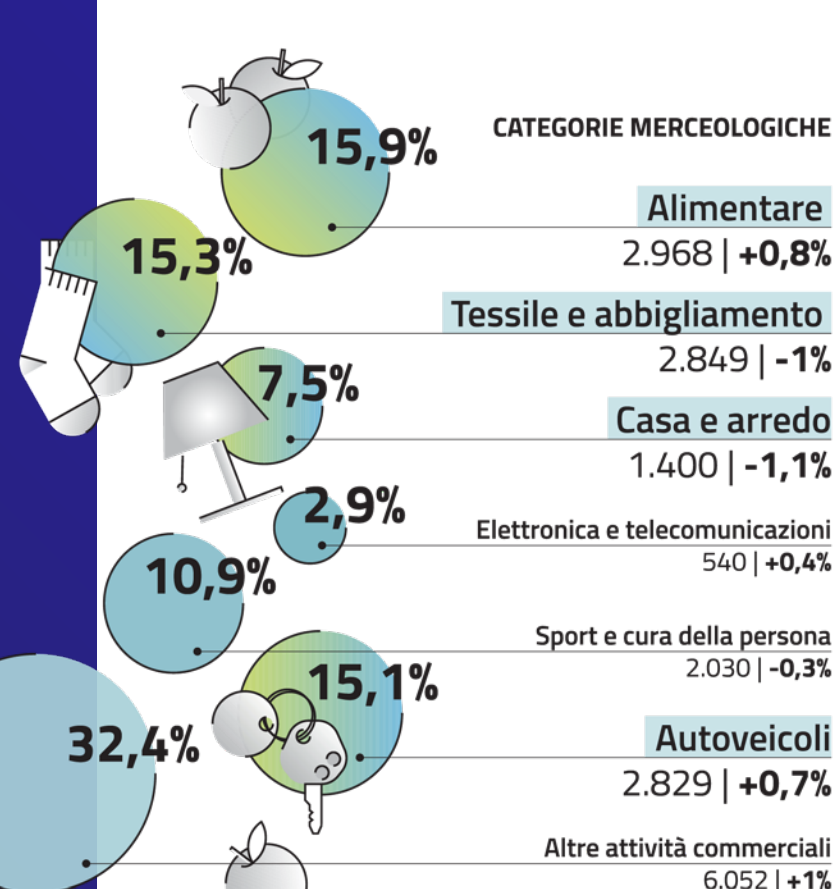
Il comparto reagisce alla crisi: l'importante crescita degli esercizi al dettaglio e del commercio online.

Dopo anni di flessione torna a crescere il commercio (+0,3%), sostenuto dalle attività di *Vendita online* (+21,7%). Permane la crisi del *Tessile e abbigliamento* (-1,0%) e della *Casa e arredo* (-1,1%), specialmente nelle zone a maggior concentrazione turistica.

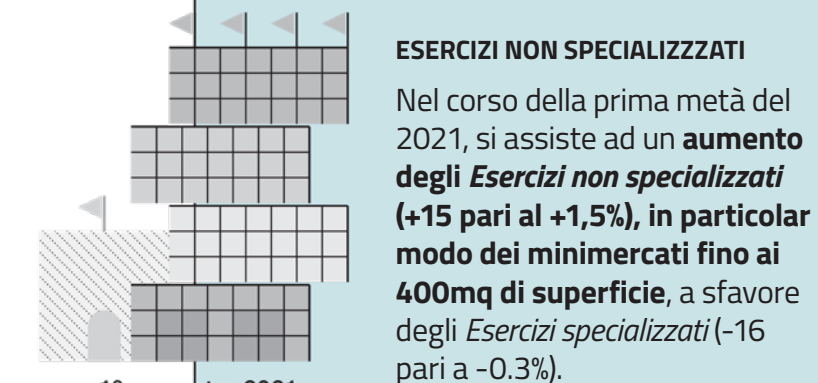
Al 30 giugno 2021, il commercio conta un totale di 18.668 localizzazioni attive in provincia di Varese (il 36,4% dell'economia terziaria locale).

Sfiancato da una crisi oramai strutturale (-1.176 unità locali dal 2017 al 2020), **il commercio è il vero protagonista di questo primo semestre, durante il quale viene registrato un suo inaspettato aumento (+58 pari al +0,3%)**. A fronte di un calo accentuato delle attività all'**Ingresso** (-62 pari a -0,9%), la crescita del comparto è sostenuta da un aumento importante degli esercizi al **Dettaglio** (+100 pari al +1,1%), all'interno dei quali **è il Commercio online (+91 pari al +21,7%) ad incidere in modo determinante sul bilancio del periodo**, favorito dalle contingenze della crisi pandemica (+169 pari al +49,6% da inizio 2020 al 30 giugno 2021).

Nel complesso delle categorie merceologiche, si evidenziano i buoni risultati del settore *Alimentare* (+0,8%) e degli *Autoveicoli* (+0,7%), e quelli meno rassicuranti del *Tessile e abbigliamento* (-1,0%) e della *Casa e arredo* (-1,1%).



Effetti Covid-19 a un anno dalla pandemia

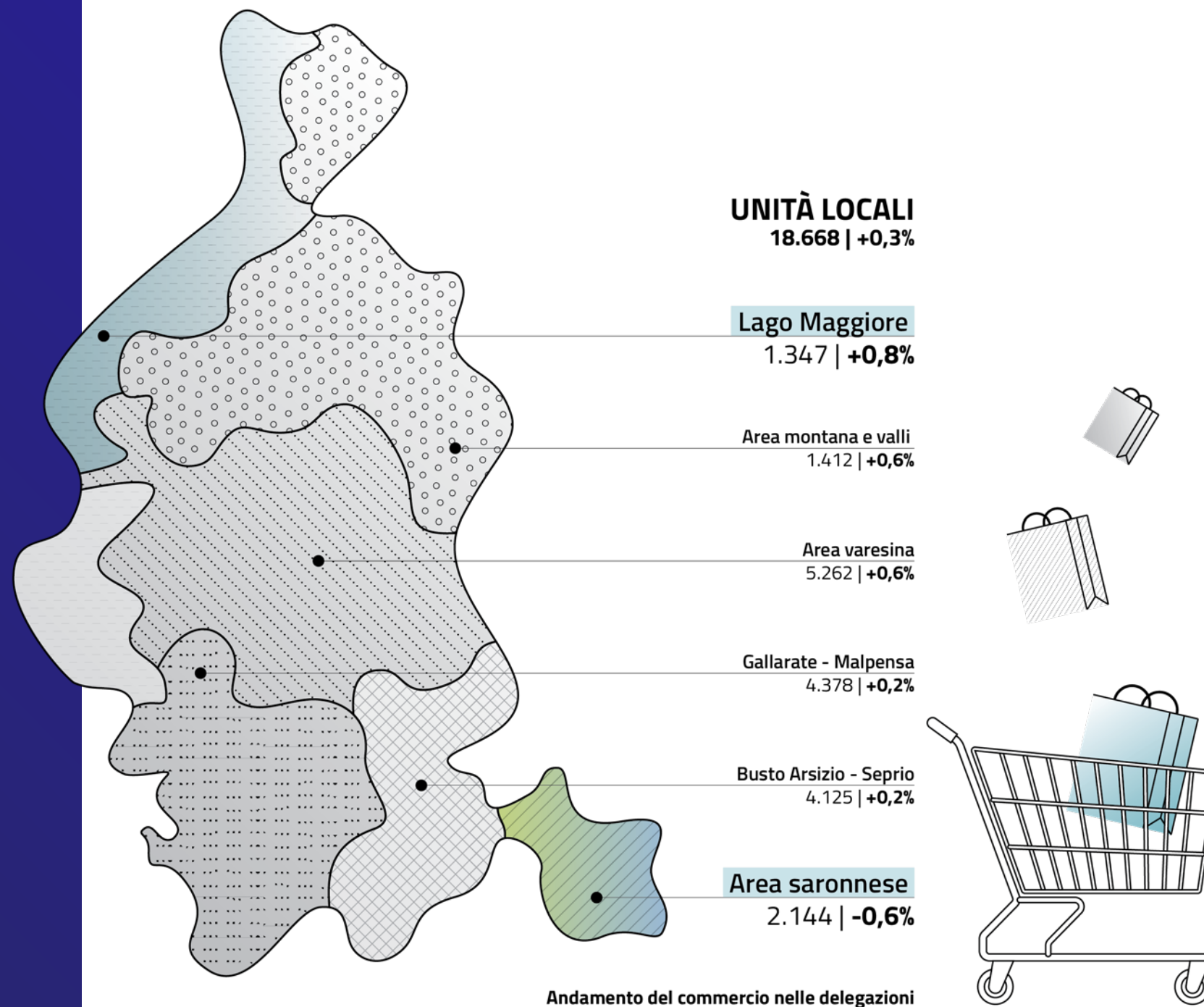


COMMERCIO

Al 30 giugno 2021, più dei tre quarti (73,7%) delle attività del commercio sono concentrate nella parte meridionale della provincia, nell'*Area varesina* (28,2%), di *Gallarate - Malpensa* (23,4%) e in quella di *Busto Arsizio - Seprio* (22,1%).

A rilevare una maggior espansione delle attività nel loro complesso, sono principalmente tre territori: l'area del **Lago Maggiore** (+0,8%, con picchi del +1,6% nel commercio al dettaglio) e l'**Area montana e valli** (+0,6%, con picchi del +1,7% nel commercio al dettaglio), composte da comuni con una forte vocazione turistica (tra i più penalizzati nel corso del 2020), agevolati in questi primi mesi dell'anno dalla progressiva riapertura delle attività, in previsione della stagione estiva; l'**Area varesina** (+0,6%, con picchi del +1,3% nel commercio al dettaglio), composta da comuni ad elevata vocazione commerciale (l'indice di specializzazione settoriale è pari a 1.02, il più alto tra le delegazioni del territorio), che convoglia il maggior numero di unità locali (+33) del comparto.

L'unico mandamento che evidenzia un bilancio negativo è quello dell'**Area saronnese** (-0,6%), dove di fatto si registra il più basso incremento di esercizi al dettaglio (+0,2%).



TURISMO

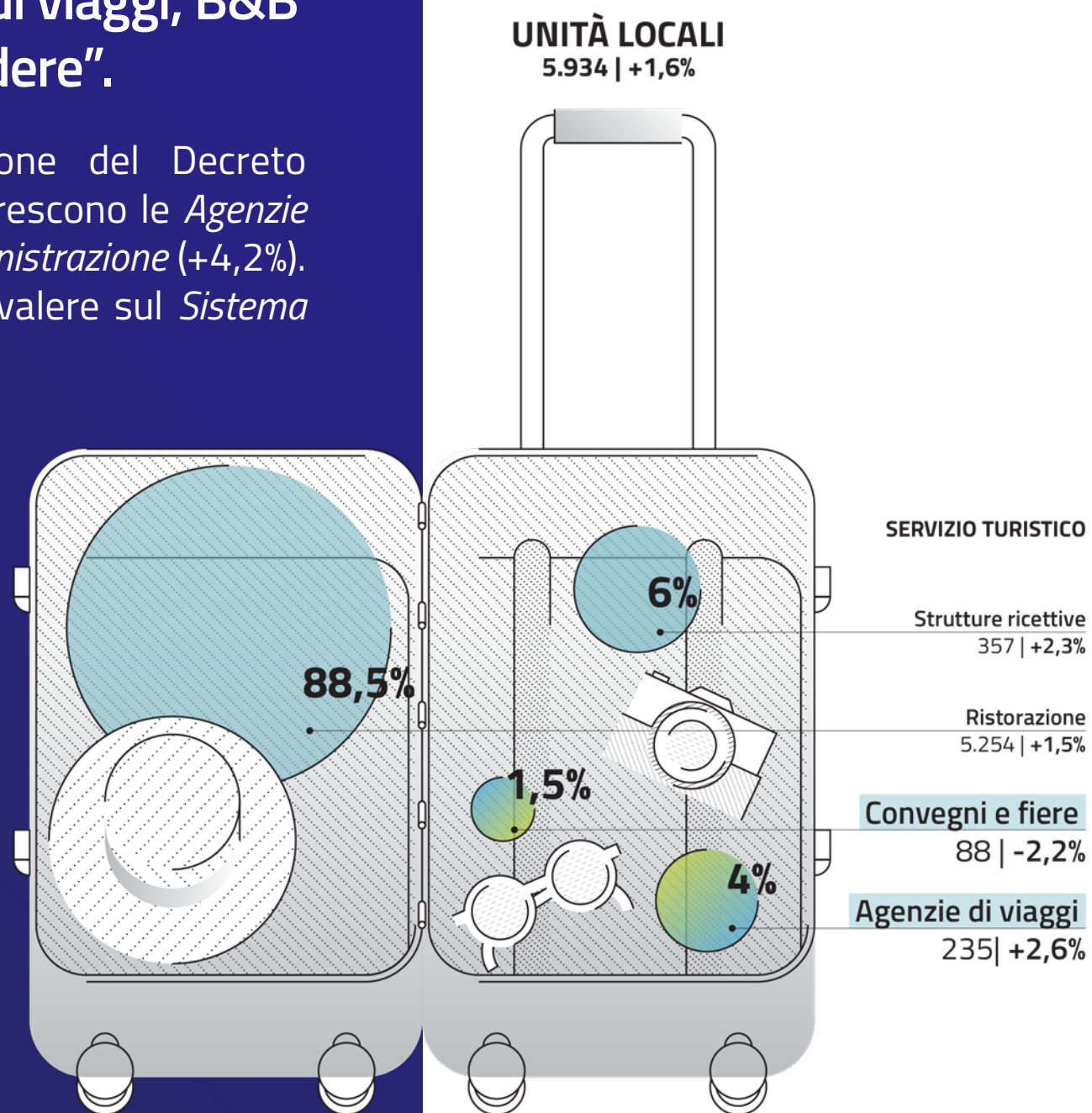
La ripresa del settore turistico: agenzie di viaggi, B&B e ristorazione con "cucina" e "posti a sedere".

L'indotto turistico riparte, favorito dall'introduzione del Decreto Riaperture e dall'avvicinarsi della stagione estiva. Crescono le *Agenzie di viaggi* (+2,6%) e le attività di *Ristorazione con somministrazione* (+4,2%). Le *Strutture complementari* (+6,9%) continuano a prevalere sul *Sistema alberghiero* (-3,1%).

Al 30 giugno 2021, il turismo conta un totale di 5.934 localizzazioni attive nella provincia di Varese (l'11,6% dell'economia terziaria locale).

I dati confermano la buona tenuta del comparto, nonostante le limitazioni subite dalle attività nel corso della pandemia. Dopo un 2020 inaspettatamente positivo (+82 unità locali pari al +1,4%), **anche in questa prima metà dell'anno, il tessuto imprenditoriale del territorio risulta in espansione (+91 pari al +1,6%).**

Aumentano gli esercizi della **Ristorazione (+79 pari al +1,5%)**, in particolare le attività di somministrazione con "posti a sedere" e "cucina", e le **Strutture ricettive (+8 pari al +2,3%)**, dove sono ancora quelle complementari come i B&B ad aver maggior fortuna (+6,9%). Ripartono le **Agenzie di viaggi (+6 pari al +2,6%)**, tra le realtà più penalizzate dall'avvento del virus (-6,1% nel 2020), mentre accusa un leggero calo l'organizzazione di **Convegni e fiere (-2 pari al -2,2%)**, dopo l'aumento del +9,8% registrato tra il 2019 e il 2020.



Effetti Covid-19 a un anno dalla pandemia



1° semestre 2021

+4,2% somministrazione

-3,4% bar

RISTORAZIONE

All'interno del settore si evidenziano due principali tendenze: la **crescita delle attività di Ristorazione con somministrazione (+73 pari al +4,2%)**, con disponibilità di "cucina" e "posti a sedere", e un'ulteriore **diminuzione dei Bar e altri esercizi simili "senza cucina" (-10 pari al -3,4%)**.



1° semestre 2021

+6,9% complementari

-3,1% alberghi

STRUTTURE RICETTIVE

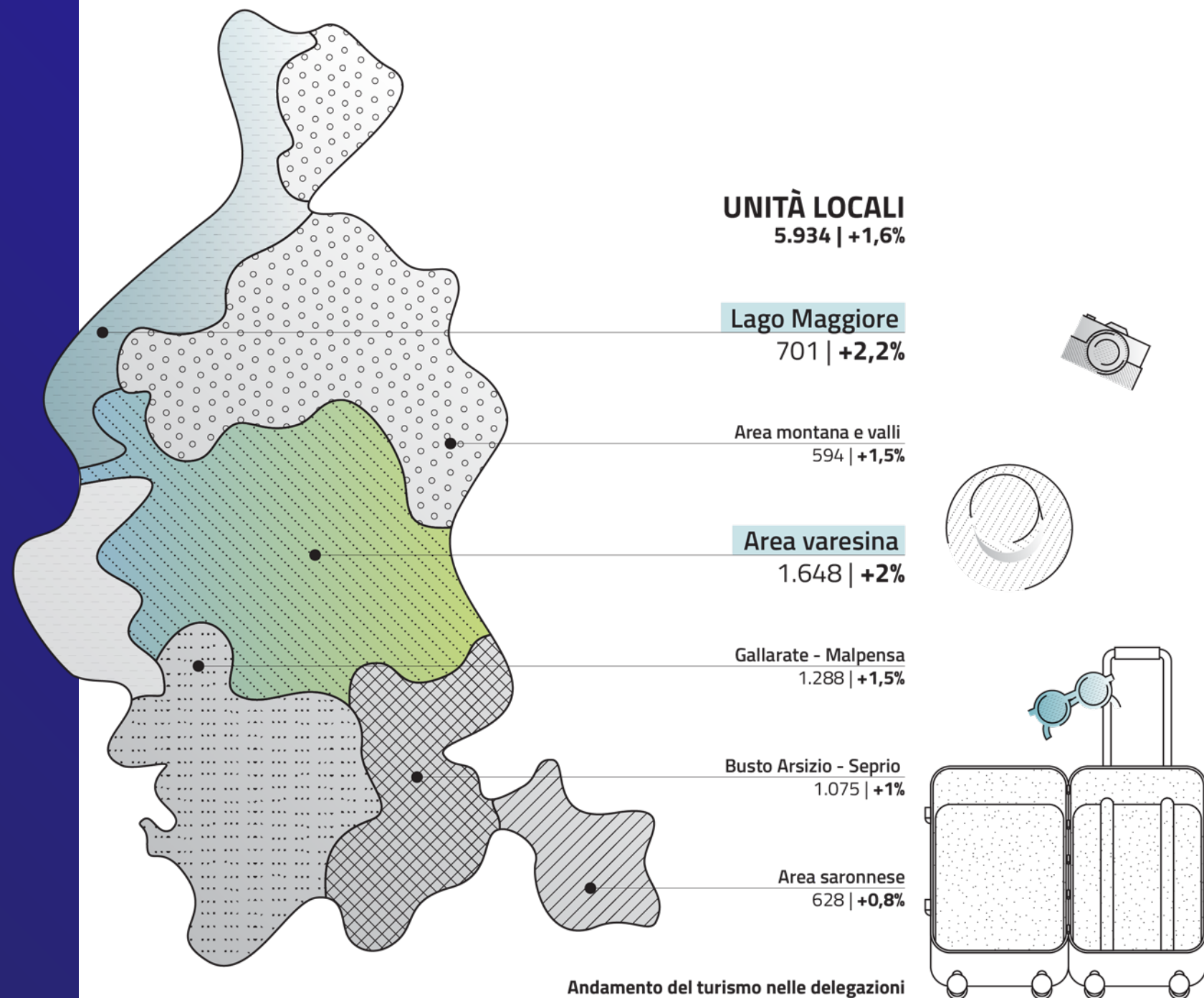
Anche nella prima metà del 2021, l'**aumento delle Strutture complementari come B&B e affittacamere per brevi soggiorni (+13 pari al +6,9%)** compensa il **continuo calo degli Alberghi (-5 pari al -3,1%)**, in flessione costante dal 2017, con un bilancio complessivo di -17 unità locali (-9,8%).

TURISMO

Al 30 giugno 2021, più dei tre quarti (67,6%) delle attività del turismo sono concentrate nella parte meridionale della provincia, nell'Area varesina (27,8%), di Gallarate - Malpensa (21,7%) e in quella di Busto Arsizio - Seprio (18,2%).

Gli incrementi percentuali più importanti si registrano nei comuni afferenti all'Area varesina (+2,0%) e al Lago Maggiore (+2,2%), che assieme raccolgono poco più della metà (51,7%) delle +91 localizzazioni rilevate nel corso del primo semestre, la maggior parte delle quali operanti nell'ambito della ristorazione.

Tra i dati salienti, all'interno delle varie delegazioni provinciali, si segnalano: l'area del **Lago Maggiore**, caratterizzata da una specializzazione settoriale (1.56) superiore alla media provinciale, che evidenzia particolari picchi di crescita nelle *Strutture complementari* (+10,6%) – affittacamere per brevi soggiorni, alloggi per vacanze, B&B e residence – e nel *Cibo da asporto* (+12,1%); l'area di **Busto Arsizio – Seprio**, dove si riscontra il principale aumento delle *Agenzie di viaggi* (+16,3%) e dei servizi di prenotazione connessi (mezzi di trasporto, alberghi, ristoranti, noleggio di automobili, servizi ricreativi e sportivi).



SERVIZI

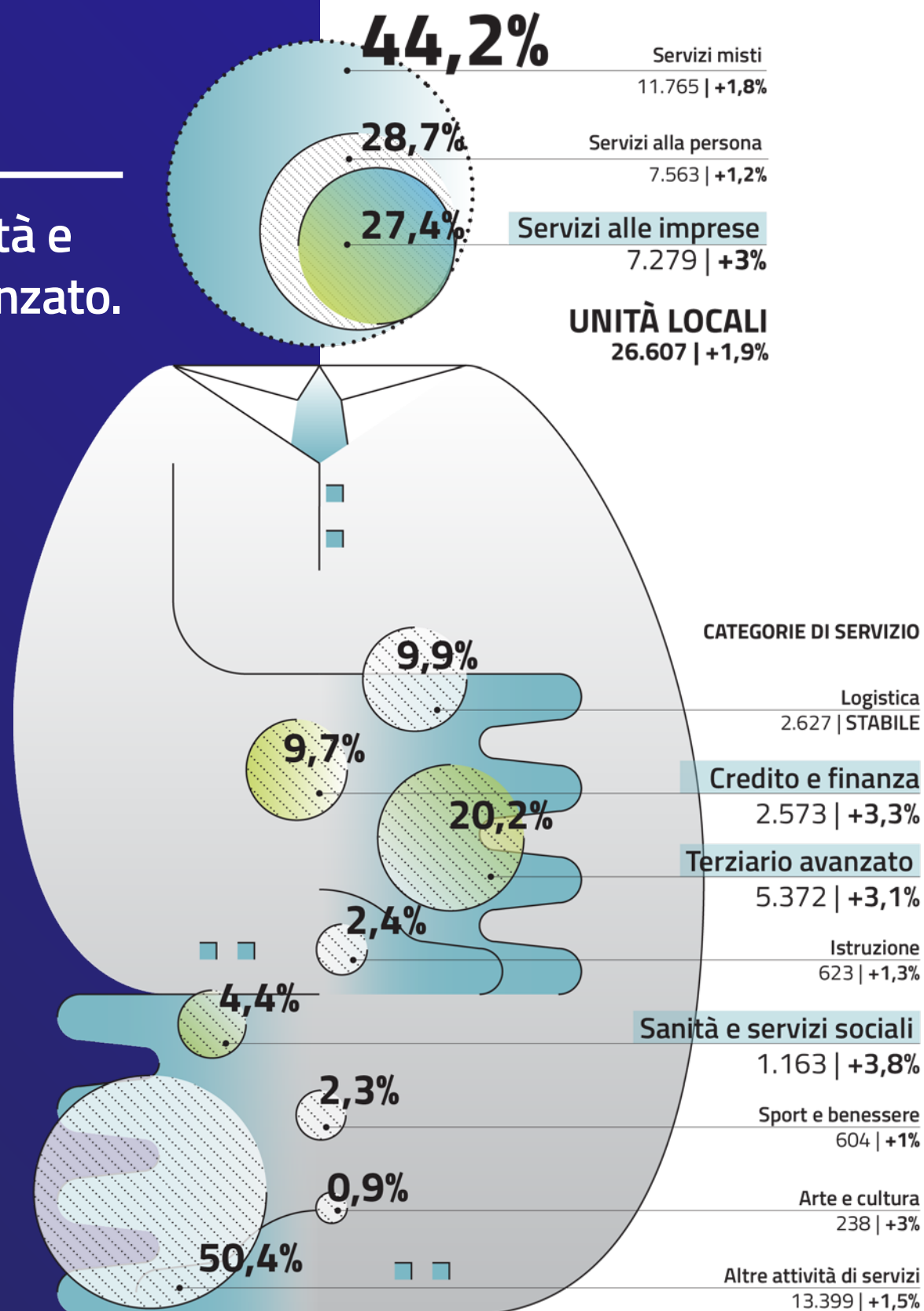
L'exploit dei servizi nel post pandemia: sanità e servizi sociali, credito e finanza, terziario avanzato.

Nel corso dell'ultimo quadriennio, il comparto dei servizi si è dimostrato determinante per la crescita del settore terziario, apportando al sistema economico provinciale un totale di +548 unità locali dal 2017 al 2020, con una crescita complessiva del +2,1%.

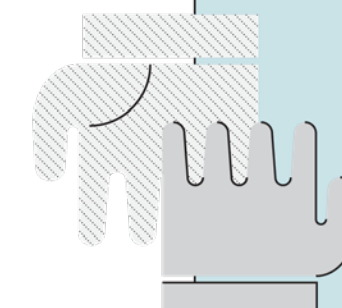
Al 30 giugno 2021, i servizi contano un totale di 26.607 localizzazioni attive in provincia di Varese (il 52,0% dell'economia terziaria locale).

Le imprese dei servizi, più di tutte, hanno saputo adattarsi alle difficoltà incontrate nel corso del 2020, approcciando nuovi modelli organizzativi e di business. Il primo semestre 2021 registra un **ulteriore incremento del tessuto imprenditoriale del comparto (+505 unità locali pari al +1,8%), all'interno del quale a crescere di più sono i Servizi alle imprese (+201 pari al +2,9%),** che in corrispondenza dell'avvento della crisi pandemica hanno subito una vera e propria accelerazione.

Oltre la metà (56,6%) del bilancio semestrale è imputabile a tre principali settori: il **Terziario avanzato (+162 pari al +3,1%), il Credito e finanza (+81 pari al +3,3%) e la Sanità e servizi sociali (+43 pari al +3,8%)** dopo la crisi del 2020). In continua crescita le attività del *Marketing e pubblicità* (+18,9%), *Consulenza ambientale* (+13,0%) e dei *Corrieri e consegne a domicilio* (+11,9%).



Effetti Covid-19 a un anno dalla pandemia



1° semestre 2021

+3,8%

SANITÀ E SERVIZI SOCIALI

Dopo la flessione registrata nel corso del 2020, torna a crescere il settore della **Sanità e servizi sociali (+43 pari al +3,8%)** nel suo complesso, spinto da un aumento degli studi medici specialistici, dei laboratori di analisi e delle attività di assistenza sociale verso anziani, disabili e soggetti non autosufficienti.



1° semestre 2021

+3,1%

TERZIARIO AVANZATO

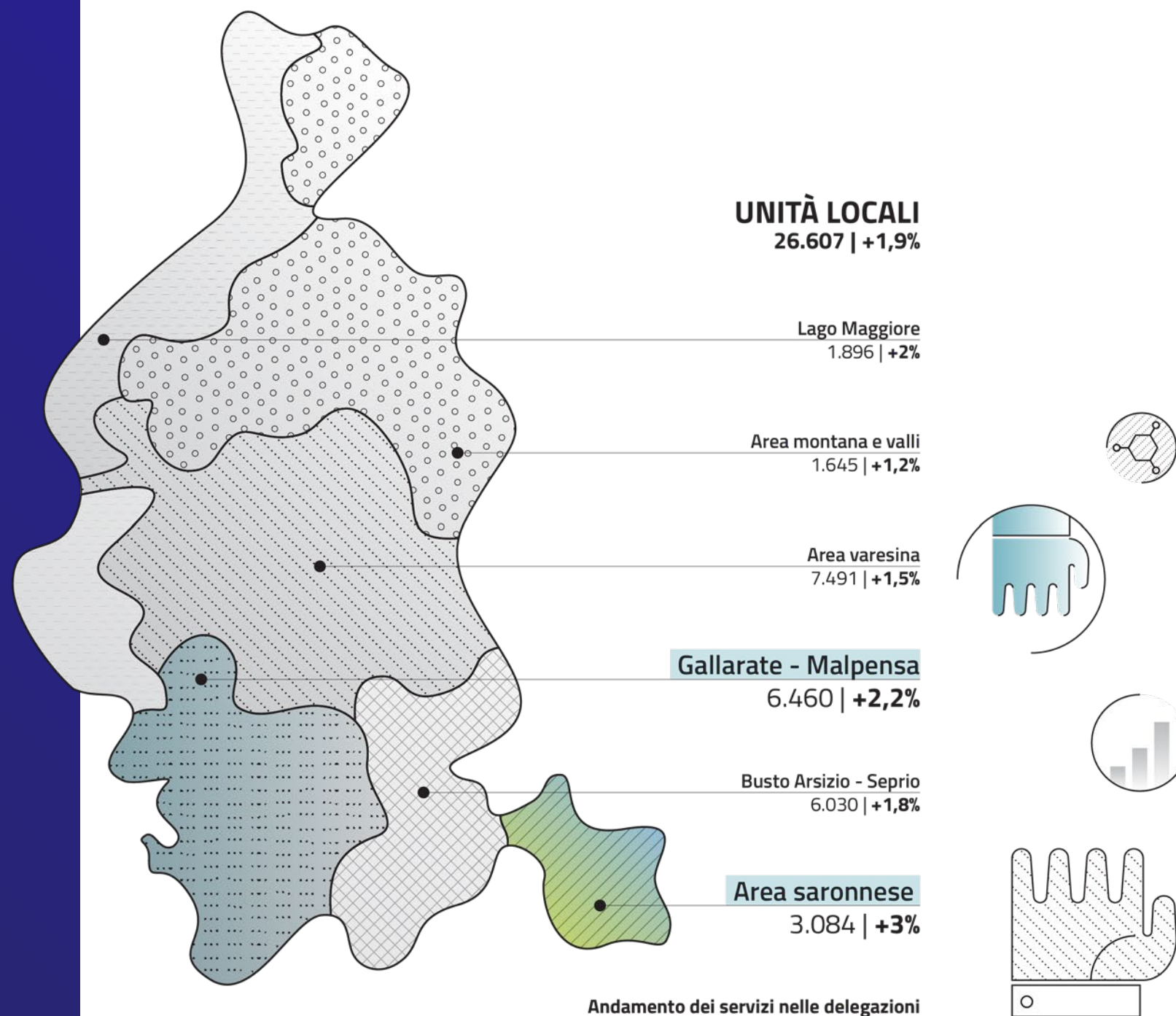
In termini assoluti, è nuovamente il **Terziario avanzato (+162 pari al +3,1%) a fornire il maggior contributo alla crescita dei servizi.** Al suo interno, continuano ad aumentare le attività di *Marketing e pubblicità* (+18,9%) e di *Consulenza imprenditoriale* (+4,9%), *Informatica* (+5,8%) e *Ambientale* (+13%).

SERVIZI

Al 30 giugno 2021, più dei tre quarti (75,1%) delle attività dei servizi sono concentrate nella parte meridionale della provincia, nell'Area varesina (28,1%), di Gallarate - Malpensa (24,3%) e in quella di Busto Arsizio - Seprio (22,7%).

A giovare maggiormente della crescita del comparto sono le delegazioni con il più alto indice di specializzazione settoriale: il 70,9% delle attività inglobate nel semestre si colloca tra i comuni di Gallarate - Malpensa (+138 pari al +2,2%), Busto Arsizio - Seprio (+108 pari al +1,8%) e dell'Area varesina (+112 pari al +2,0%), ma l'aumento percentuale maggiore si riscontra nell'Area saronnese (+91 pari al +3,0%).

Si evidenziano, tuttavia, alcune peculiarità nei territori con una concentrazione di imprese inferiore alla media provinciale: l'Area montana e valli presenta il maggior incremento di attività del Terziario avanzato (+5,3%); nei comuni del Lago Maggiore emergono quelle della Sanità e servizi sociali (+5,8%) e le Attività artistiche e culturali (+17,7%).



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

GENERAL REPORT 2021

***IL TERZIARIO IN PROVINCIA DI VARESE
DOPO UN ANNO DI PANDEMIA***

Aggiornamento dei risultati **al 30 giugno 2021**

a cura di

SPAZIO INDAGINE VARESE
Osservatorio sul Terziario

Varese, 16 dicembre 2021

